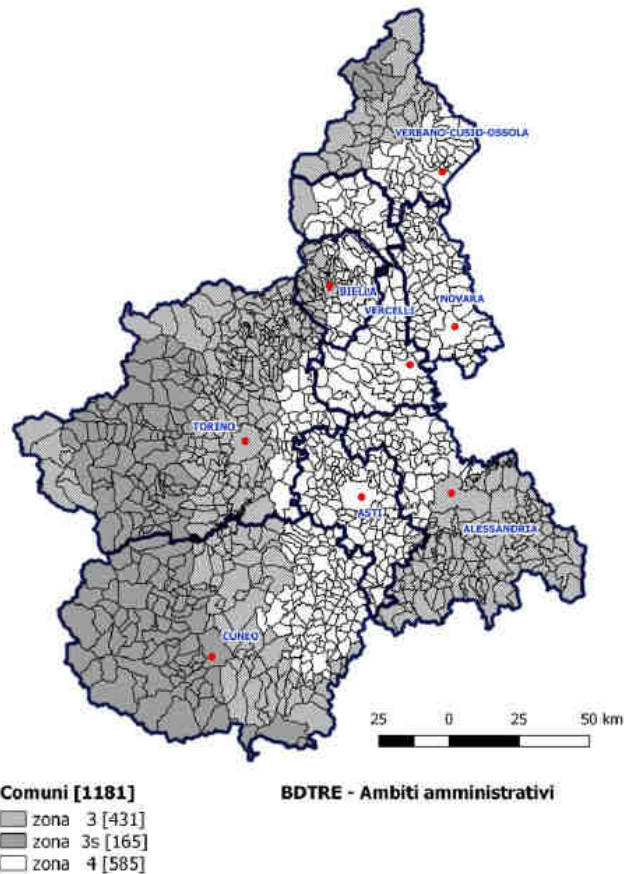


Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico - 24 febbraio 2022



• DGR n. 10-4161 del 26 novembre 2021

• Determina del Direttore n. 29 del 12/01/2022

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

- **DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161**

D.P.R. 380/2001. “Approvazione delle nuove procedure di semplificazione attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico. Revoca delle D.G.R. 49-42336/1985, 2-19274/1988, 61-11017/2003, 4-3084/2011, 7-3340/2012, 65-7656/2014, 4-1470/2020, 14-2063/2020 e sostituzione dell'Allegato alla D.G.R. 5-2756 del 15 gennaio 2021”.

L'applicazione degli allegati A,B e C è stata prevista a partire dal **1/02/2022**

Contenuti principali:

- riordino delle norme regionali “sismiche”: **revoca delle precedenti Deliberazioni**
- introduzione del principio della **trasmissione telematica** – abbandono della “carta” in armonia con il Codice dell'Amministrazione Digitale – d.lgs 82/2005 s.m.i
- approvazione delle nuove procedure per la **denuncia delle opere strutturali** in zona sismica

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

- piena operatività della classificazione sismica di cui alla DGR n. 6-887 del 30/12/2019
- semplificazione e omogenizzazione delle attività degli **UTR** e degli **UTC** (non più procedure differenziate a seconda della della zona sismica 3S, 3 e 4)
- aggiornamento delle procedure per l'attività urbanistica
- aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di **accertamento e repressione** delle violazioni delle prescrizioni per le costruzioni in zone sismiche
- aggiornamento delle spese istruttorie per le opere soggette a deposito presso gli UTR – stabilendo importi forfettari (esenzione per Enti Pubblici e interventi a seguito di calamità naturali)
- revisione degli elenchi delle opere strategiche e rilevanti di valenza regionale (es. Medie e grandi strutture destinate al commercio con sup. di vendita > 1500 m²)
- aggiornamento dell'elenco delle opere prive di rilevanza ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/2001 - **D.G.R. 5-2756 del 15 gennaio 2021**

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

- Nell'ambito del processo di semplificazione sono state demandate al Direttore regionale della direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica:
 - la definizione della modulistica
 - la definizione dei criteri di dettaglio per i controlli sulle denunce di competenza regionale
 - l'individuazione delle aree di competenza degli Uffici Tecnici Regionali

D.D. n. 29/A1800A/2022 del 12/01/2022-Modalità attuative per lo svolgimento delle procedure di gestione e controllo dell'attività urbanistico-edilizia ai fini della prevenzione del rischio sismico di cui alla DGR 10-4161 del 26/11/2021

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

Riordino delle norme regionali “sismiche”

Revoca

D.G.R. n. 49-42336/1985 - Criteri e modalità attuative della legge regionale n° 19 del 12/03/1985.

D.G.R. n. 2-19274/1988 - Modalità per la formazione e l'adeguamento degli strumenti urbanistici

generali ed esecutivi e loro varianti ai fini della prevenzione del rischio sismico

D.G.R. n. 61-11017/2003 - Prime disposizioni in applicazione dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/03 “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”

D.G.R. n. 4-3084/2011 - Approvazione delle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico attuative della nuova classificazione sismica del territorio piemontese.

D.G.R. n. 7-3340/2012 - Modifiche e integrazioni alle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011

D.G.R. n. 65-7656/2014 - Individuazione dell'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con D.G.R. 12 dicembre 2011, n. 4-3084.

D.G.R. n. 4-1470/2020 - Disposizioni in materia di procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, a parziale integrazione alla D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014, ed individuazione, a fronte di emergenza covid-19, del termine finale del procedimento di controlli a campione relativo al primo trimestre 2020.

D.G.R. n. 14-2063/2020 - Disposizioni di primo aggiornamento, al DM del 30 aprile 2020, in materia di procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, a parziale modifica dell'Allegato A della D.G.R. 21 maggio 2014, n. 65-7656

Sostituzione dell'Allegato alla D.G.R. 5-2756 del 15 gennaio 2021

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

LA DENUNCIA artt. 93 e 65 del DPR 380/2001:

a. denuncia semplificata presso lo **Sportello Unico dell'Edilizia** comunale, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001:

le opere e gli interventi di consistenza strutturale riconducibili alle opere 'prive di rilevanza' previste all'art. 94-bis, comma 1, lettera c) del D.P.R. 380/2001, riportate nell'elenco **A2**;

b. denuncia presso lo **Sportello Unico dell'Edilizia** comunale, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001:

le opere e gli interventi di consistenza strutturale, indipendentemente dal sistema costruttivo adottato e dal materiale impiegato, la cui sicurezza possa interessare la pubblica incolumità **esclusi** gli edifici e le opere infrastrutturali strategiche e rilevanti riportate nell'elenco **A1**;

c. denuncia presso l'Ufficio Tecnico Regionale, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, ed eventuale controllo a campione secondo le modalità descritte nel successivo paragrafo 6:

le opere e gli interventi di consistenza strutturale, indipendentemente dal sistema costruttivo adottato e dal materiale impiegato, la cui sicurezza possa interessare la pubblica incolumità che interessino edifici o opere **infrastrutturali strategiche e rilevanti** riportate nell'elenco **A1**.

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

Art. 93 (R) - Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche

1. Nelle zone sismiche di cui all'articolo 83, chiunque intenda procedere **a costruzioni, riparazioni e sopraelevazioni**, è tenuto a darne preavviso scritto allo sportello unico, che provvede a trasmetterne copia al competente ufficio tecnico della regione, **indicando il proprio domicilio, il nome e la residenza del progettista, del direttore dei lavori e dell'appaltatore.**
2. Alla domanda deve essere allegato **il progetto**, in doppio esemplare e debitamente firmato da un ingegnere, architetto, geometra o perito edile iscritto nell'albo, nei limiti delle rispettive competenze, nonché dal direttore dei lavori.
3. Il **contenuto minimo del progetto è determinato dal competente ufficio tecnico della regione.** In ogni caso il progetto deve essere esauriente per **planimetria, piante, prospetti e sezioni, relazione tecnica e accompagnato dagli altri elaborati previsti dalle norme tecniche.**
4. I progetti relativi ai lavori di cui al presente articolo sono accompagnati da una dichiarazione del progettista che asseveri il rispetto delle norme tecniche per le costruzioni e la coerenza tra il **progetto esecutivo** riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica.
5. Per tutti gli interventi il preavviso scritto con il contestuale deposito del progetto e dell'asseverazione di cui al comma 4, **è valido anche agli effetti della denuncia dei lavori di cui all'articolo 65.**

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

LA DENUNCIA SEMPLIFICATA IN ZONA SISMICA (Prevista per le opere/interventi dell'**elenco A2** da depositare secondo la **lettera a)** dell'allegato A della DGR 10-4161/2021, con le modalità introdotte dalla D.G.R. 5-2756 del 15 gennaio 2021)

L'elenco è riferito a nuove opere ed interventi su edifici esistenti di **valenza strutturale** afferenti alle classi d'uso **I** e **II** ai sensi delle norme tecniche per le costruzioni vigenti.

Sono altresì da considerare ricompresi nell'elenco tutti quegli interventi che, ancorché non puntualmente inseriti, sono **riconducibili** per tipologia e conseguenze per la pubblica incolumità a quelli elencati.

L'appartenenza degli interventi all'elenco comporta in ogni caso il **rispetto delle norme tecniche per le costruzioni** e della normativa urbanistica ed edilizia.

Per interventi/opere di valenza strutturale che superano i limiti dimensionali superiori indicati nell'elenco è da intendersi necessaria la denuncia dei lavori "ordinaria" ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

MODALITÀ SEMPLIFICATE DI DEPOSITO

Per gli interventi “privi di rilevanza”, le modalità semplificate di deposito della denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, consistono nella presentazione presso lo **sportello unico per l'edilizia** di una **relazione asseverata** redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale, corredata dai relativi **elaborati tecnici** predisposti in conformità alle **Norme Tecniche** di riferimento, nell'ambito della richiesta del titolo abilitativo edilizio.

Come riportato nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 aprile 2020 gli interventi devono comunque rispettare le prescrizioni degli strumenti urbanistici e di tutte le normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia (in particolare di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo n. 42/2004).

ADEMPIMENTI/Modulistica (D.D. 29 del 12/01/2022)

Al titolo abilitativo edilizio deve essere allegato il progetto redatto secondo le indicazioni delle NTC vigenti, comunicando le informazioni richieste dal comma 2 dell'art. 65 e dal comma 1 dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001 (committente, costruttore, progettisti) secondo il modello di denuncia semplificata comprensiva dell'asserazione del progettista strutturale.

Completati i lavori oggetto della denuncia semplificata, il direttore dei lavori ne dà comunicazione allo **sportello unico comunale** inviando la **dichiarazione di regolare esecuzione (DRE)** (v. art. 67, comma 8 ter D.P.R. 380/2001) secondo il modello di dichiarazione di regolare esecuzione.

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

La nuova modulistica per la denuncia semplificata lettera a) approvata con la D.D. 29/2022

Modello di denuncia semplificata

Allo Sportello Unico per l'edilizia del Comune di

Marca da bollo (da usare ai sensi del D.P.R. 20 Ottobre 1972 n° 542 e s.m.i.)

DENUNCIA SEMPLIFICATA DEI LAVORI DI COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA

Il sottoscritto in qualità di residente in via con riferimento all'immobile/fabbricato sito in Via rif. Catast. F° particelle zona P.R.G.

DENUNCIA

a codesto Ufficio, ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. n. 360 del 6 giugno 2001, n. 360, di voler procedere ai lavori di dichiarando che:

l'intervento è sottoposto a denuncia semplificata (art. 63 D.P.R. n. 360/2001 - DM 30/04/2020 - DGR n. 10-4161 del 26/11/2021)

Per le finalità di legge il sottoscritto comunica i seguenti dati:

Progettista delle opere architettoniche: con residenza di lavoro in via tel. n.

Direttore dei lavori architettonici: con residenza di lavoro in via tel. n.

Progettista delle strutture: con residenza di lavoro in via tel. n.

Direttore dei lavori strutturali: con residenza di lavoro in via tel. n.

Costruttore: con residenza di lavoro in via tel. n.

Alla presente allega:
- Progetto delle opere predisposto in conformità alle norme tecniche per le costruzioni vigenti

Data Firma Committente
Firma Costruttore

RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE

Il/La sottoscritto/a professionista abilitato iscritto all'Ordine professionale della Provincia di al n. con studio in Via n. codice fiscale recapito telefonico: e-mail p.e.c.

progettista strutturale dell'opera/intervento

preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che il progetto allegato alla presente denuncia è stato redatto nel rispetto delle prescrizioni del DPR 6 giugno 2001, n. 360 e dei decreti ministeriali emanati ai sensi degli articoli 62 e 63 dello stesso ed in conformità al progetto architettonico e relativo titolo abilitativo;

- che l'opera/intervento costituito da:

rientra al n° dell'Elenco A2 dell'allegato A della DGR n. 10-4161 del 26/11/2021 nuove costruzioni/edifici esistenti

è riconducibile al n° dell'Elenco A2 dell'allegato A della DGR n. 10-4161 del 26/11/2021 nuove costruzioni/edifici esistenti (in quanto degli interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi dell'art. 94 - bis c. 1 lett. c) del DPR 380/2001, secondo le linee guida approvate con DM 30/04/2020 e le disposizioni emanate dalla Regione Piemonte.

Data Timbro e Firma

Modello di dichiarazione di regolare esecuzione

Allo Sportello Unico per l'edilizia del Comune di

Marca da bollo (da usare ai sensi del D.P.R. 20 Ottobre 1972 n° 542 e s.m.i.)

DICHIARAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE AI SENSI DELL'ART. 67, COMMA 8-TER DEL D.P.R. N. 380/2001

Il sottoscritto con residenza di lavoro in Via n. iscritto all'Ordine degli della Provincia di col n° nella sua qualità di Direttore dei lavori strutturali dell'intervento relativo a: intestati a (proprietà/committenza) Via/n° civico: (Foglio n° Mappale n°)

come da denuncia SEMPLIFICATA allegata al titolo abilitativo n. del depositata con prot. n. del

DICHIARA

l'opera/intervento sopra richiamato, rientra/è riconducibile tra gli interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi dell'art. 94-bis, c. 1, lett. c) del DPR 380/2001, secondo le linee guida approvate con DM 30/04/2020 e le disposizioni emanate dalla Regione Piemonte (Elenco A2 dell'allegato A alla DGR n. 10-4161 del 26/11/2021);

DICHIARA E CERTIFICA

sulla base della documentazione allegata alla presente e con riferimento al Cap. 11 delle NTC approvate con DM 17/01/2018 e Circolare n. 7/2018, costituita da:

- n. certificati sui materiali impiegati:

- n. certificati di prove di carico:

- n. certificati:

sulla base degli elaborati progettuali oggetto di deposito semplificato; altro:

- che le opere sono state realizzate in conformità al progetto depositato;

- che ha preso visione dei suddetti certificati e delle risultanze delle prove sui materiali, condotte in numero e modalità secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

- che le opere realizzate sono conformi alla normativa tecnica di cui al decreto ministeriale 17/01/2018 emanato ai sensi degli articoli 52 e 63 del DPR n. 380/2001.

Data Il direttore dei lavori strutturali
Timbro e firma
.....

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

- La **DENUNCIA IN ZONA SISMICA**, lettera **b)** e **c)** dell'allegato A alla DGR 10-4161/2021

CONTENUTI:

- **Denuncia** (Committente, Progettista arch, Progettista stru, DL Arch, DL Stru, Costruttore, ubicazione dell'intervento, titolo abilitativo, ecc)
- alla quale sono allegati:
 - **Progetto architettonico e relativo titolo abilitativo** (non per interventi di cui alla lettera b) se già agli atti)
 - **Progetto strutturale** (rif. par. 10.1 delle NTC 2018)
 - **relazione di calcolo**
 - **relazione sui materiali**
 - **elaborati grafici**: piante, sezioni, prospetti, particolari costruttivi
 - **relazioni specialistiche** (relazione geologica, geotecnica, ecc.)
 - **piano di manutenzione** della parte strutturale dell'opera
- **Relazione illustrativa** (prevista dall'art. 65 del DPR 380/2001)
- **Nomina del collaudatore** e dichiarazione di accettazione (quando dovuta: nuove costruzioni, interventi di miglioramento e adeguamento strutturali)
- per le opere esistenti: **relazione fotografica** e specifica relazione per la definizione del modello di riferimento per le analisi e del fattore di confidenza come definito dalla norme tecniche per le costruzioni (analisi storico critica, rilievo geometrico-strutturale, caratterizzazione meccanica dei materiali)

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

La nuova modulistica per le denunce lett. b) e c) è stata approvata con la D.D. 29/2022

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/prevenzione-rischio-sismico/procedure-ambito-edilizio-urbanistico/nuova-modulistica-approvata-determinazione-direttore-n-29-12-gennaio-2022>

MODULISTICA per la denuncia dei lavori in zona sismica

- Denuncia lavori di costruzione in zona sismica
- Dichiarazione di nomina e accettazione del collaudatore
- Relazione illustrativa
- Modello di comunicazione dell'aggiudicatario/costruttore e di presa visione della denuncia (nel caso di opere pubbliche)
- Denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica
- Certificato di fine lavori
- Relazione a struttura ultimata
- Dichiarazione di regolare esecuzione (DRE)

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

La nuova modulistica per le denunce lett. b) e c) è stata approvata con la D.D. 29/2022

Marca da bollo
(se dovuta ai sensi del D.P.R. 26 Ottobre 1972 n° 642 e s.m.)

Alla Regione Piemonte
 Al Comune di _____

DENUNCIA LAVORI DI COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA

DATI DEL COMMITTENTE O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ENTE/SOCIETA'

Cognome	Nome	Codice fiscale	
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Sexo (M/F)
Residente in	Provincia	Stato	-
Indirizzo residenza	N° civico		CAP
PEC (Domizio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' O ENTE (eventuale)

Ditta o società o ente

Indirizzo	Codice fiscale	Partita IVA
Iscritto alla C.C.A.A. di	Provincia	Numero
Cantieri aperti in costruzione	Provincia	Esso
Indirizzo	N° civico	
PEC (Posta Elettronica Certificata)	Email (Posta elettronica)	
Telefono fisso / cellulare		

AVERTE TITOLO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DENUNCIA

In qualità di _____ (AI ex, proprietario, compromissario, usufruttuario, ecc.)

Alla Regione Piemonte
 Al Comune di _____

DICHIARAZIONE DI NOMINA E ACCETTAZIONE DEL COLLAUDATORE

(Art. 67 D.P.R. 05/06/2001 n. 389 e D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161)

DATI DEL COLLAUDATORE

Cognome	Nome	Codice fiscale	
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita Sesso (M/F)
Residente in	Provincia	Stato	-
Indirizzo residenza	N° civico		CAP
Studio professionale in	Provincia	Stato	Partita IVA
Indirizzo studio professionale	N° civico		CAP
PEC (Domizio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare
Iscritto all'ordine/colegio	Appartenenza	Provincia	N° iscrizione

NOMINATO DAL COMMITTENTE (sempre necessario)

Cognome	Nome	Codice fiscale	
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita Sesso (M/F)
Residente in	Provincia	Stato	-
Indirizzo residenza	N° civico		CAP
PEC (Domizio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare

Alla Regione Piemonte
 Al Comune di _____

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(Art. 65 D.P.R. 05/06/2001 n. 389 e D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161)

DATI DEL PROGETTISTA DELLE OPERE STRUTTURALI

incaricato anche come direttore dei lavori **STRUTTA II**

Cognome	Nome	Codice fiscale	
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita Sesso (M/F)
Residente in	Provincia	Stato	-
Indirizzo residenza	N° civico		CAP
Studio professionale in	Provincia	Stato	Partita IVA
Indirizzo studio professionale	N° civico		CAP
PEC (Domizio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare
Iscritto all'ordine/colegio	Appartenenza	Provincia	N° iscrizione

DATI DEL DIRETTORE DEI LAVORI STRUTTURALI
(solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Direttore dei lavori a **truffa III**

Cognome	Nome	Codice fiscale	
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita Sesso (M/F)
Residente in	Provincia	Stato	-
Indirizzo residenza	N° civico		CAP
Studio professionale in	Provincia	Stato	Partita IVA
Indirizzo studio professionale	N° civico		CAP
PEC (Domizio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare
Iscritto all'ordine/colegio	Appartenenza	Provincia	N° iscrizione

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

La nuova modulistica per le denunce lett. b) e c) è stata approvata con la D.D. 29/2022

Alla Regione Piemonte

Al Comune di _____

COMUNICAZIONE NOMINATIVO DELL'AGGIUDICATARIO/COSTRUTTORE AI SENSI DELL'ART. 65 DEL D.P.R. 06/06/2001 n. 380

DATI DEL COMMITTENTE O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ENTE

Cognome		Nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita		Provincia	Stato	Data nascita	Scelta (MFI)
Residenza in		Provincia	Stato		
Indirizzo residenza		N° civico		CAP	
PEC (E-mail elettronica Certificata)		Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' O ENTE (eventuali)

Ditta o società o ente

in qualità di _____

Codice della ditta / società / ente (datamemoria) _____

Codice fiscale _____

Rapporto IVA _____

iscritta alla C.C.I.A.A. di _____

Provincia _____ Numero _____

Con sede legale in (costruita) _____

Provincia _____ Stato _____

Indirizzo _____

N° civico _____ CAP _____

PEC (Posta Elettronica Certificata) _____

Email (Posta elettronica) _____

Telefono fisso / cellulare _____

AVENTE TITOLO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DENUNCIA

In qualità di _____

(Proprietario, comproprietario, usufruttuario, conduttore, legale rappresentante, ecc.)

IN RELAZIONE ALLA DENUNCIA LAVORI

Presentata il _____

Data _____

Marca da bollo (prevista ai sensi del D.P.R. 26 Ottobre 1972 n° 842 e s.m.i.)

Alla Regione Piemonte

Al Comune di _____

DENUNCIA DI VARIANTE SOSTANZIALE LAVORI DI COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA

DATI DEL COMMITTENTE O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ENTE/SOCIETA'

Cognome		Nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita		Provincia	Stato	Data nascita	Scelta (MFI)
Residenza in		Provincia	Stato		
Indirizzo residenza		N° civico		CAP	
PEC (E-mail elettronica Certificata)		Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' O ENTE (eventuali)

Ditta o società o ente

in qualità di _____

Codice della ditta / società / ente (datamemoria) _____

Codice fiscale _____

Rapporto IVA _____

iscritta alla C.C.I.A.A. di _____

Provincia _____ Numero _____

Con sede legale in (costruita) _____

Provincia _____ Stato _____

Indirizzo _____

N° civico _____ CAP _____

PEC (Posta Elettronica Certificata) _____

Email (Posta elettronica) _____

Telefono fisso / cellulare _____

AVENTE TITOLO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DENUNCIA

In qualità di _____

(Pd, ex proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

Alla Regione Piemonte

Al Comune di _____

CERTIFICATO DI FINE LAVORI

[SOTTOSCRITTI]

Direttore dei lavori strutturali

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome		Nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita		Provincia	Stato	Data nascita	Scelta (MFI)
Residenza in		Provincia	Stato		
Indirizzo residenza		N° civico		CAP	
Studio professionale in		Provincia	Stato	Partita IVA	
Indirizzo studio professionale		N° civico		CAP	
PEC (E-mail elettronica Certificata)		Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	
Scelta all'indirizzo di lavoro		Appartenenza	Provincia	N° iscrizione	
-		-		-	

Direttore dei lavori architettonici (solo se diverso dal direttore dei lavori strutturali)

Cognome		Nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita		Provincia	Stato	Data nascita	Scelta (MFI)
Residenza in		Provincia	Stato		
Indirizzo residenza		N° civico		CAP	
Studio professionale in		Provincia	Stato	Partita IVA	
Indirizzo studio professionale		N° civico		CAP	
PEC (E-mail elettronica Certificata)		Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	
Scelta all'indirizzo di lavoro		Appartenenza	Provincia	N° iscrizione	
-		-		-	

Costruttore

Determinazione o ragione sociale		Codice fiscale		Partita IVA	
Indirizzo impresa		Legale rappresentante			
Sede Legale					
Comune		Provincia	Stato		



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Sismico

Ing. Loris MARTINA

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

La nuova modulistica per le denunce lett. b) e c) è stata approvata con la D.D. 29/2022

Alla Regione Piemonte

Al Comune di

RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA

(Art. 65 D.P.R. 06/06/2001 n. 380)

DATI DEL DIRETTORE DEI LAVORI STRUTTURALI

Cognome	Nome	Codice fiscale		
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F) -
Residenza in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza	N° civico		CAP	
Studio professionale in	Provincia	Stato	Partita IVA	
Indirizzo studio professionale	N° civico		CAP	
PSC (Domilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono (Senza prefisso)	
iscritto all'ordine/collegio	Appartenenza	Provincia	N° iscrizione	

Descrizione sintetica dell'intervento
con riferimento ai lavori di:

Di progetto

IN RELAZIONE ALLA DENUNCIA LAVORI ED EVENTUALI VARIANTI

Indirizzo n°

Localizzazione dell'intervento
riguardanti immobile sito in:

Comune		CAP		
Indirizzo (Via, Viale, Piazza, ecc.)	N° civico	Stato	Provincia	Stato

Alla Regione Piemonte

Al Comune di

DICHIARAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE (DRE)

(ai sensi dell'art. 67, comma 8-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380)

DATI DEL DIRETTORE DEI LAVORI STRUTTURALI

Cognome	Nome	Codice fiscale		
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F) -
Residenza in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza	N° civico		CAP	
Studio professionale in	Provincia	Stato	Partita IVA	
Indirizzo studio professionale	N° civico		CAP	
PSC (Domilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono (Senza prefisso)	
iscritto all'ordine/collegio	Appartenenza	Provincia	N° iscrizione	

Descrizione sintetica dell'intervento
con riferimento ai lavori di:

Localizzazione dell'intervento
riguardanti immobile sito in:

Comune		CAP		
Indirizzo (Via, Viale, Piazza, ecc.)	N° civico	Stato	Provincia	Stato

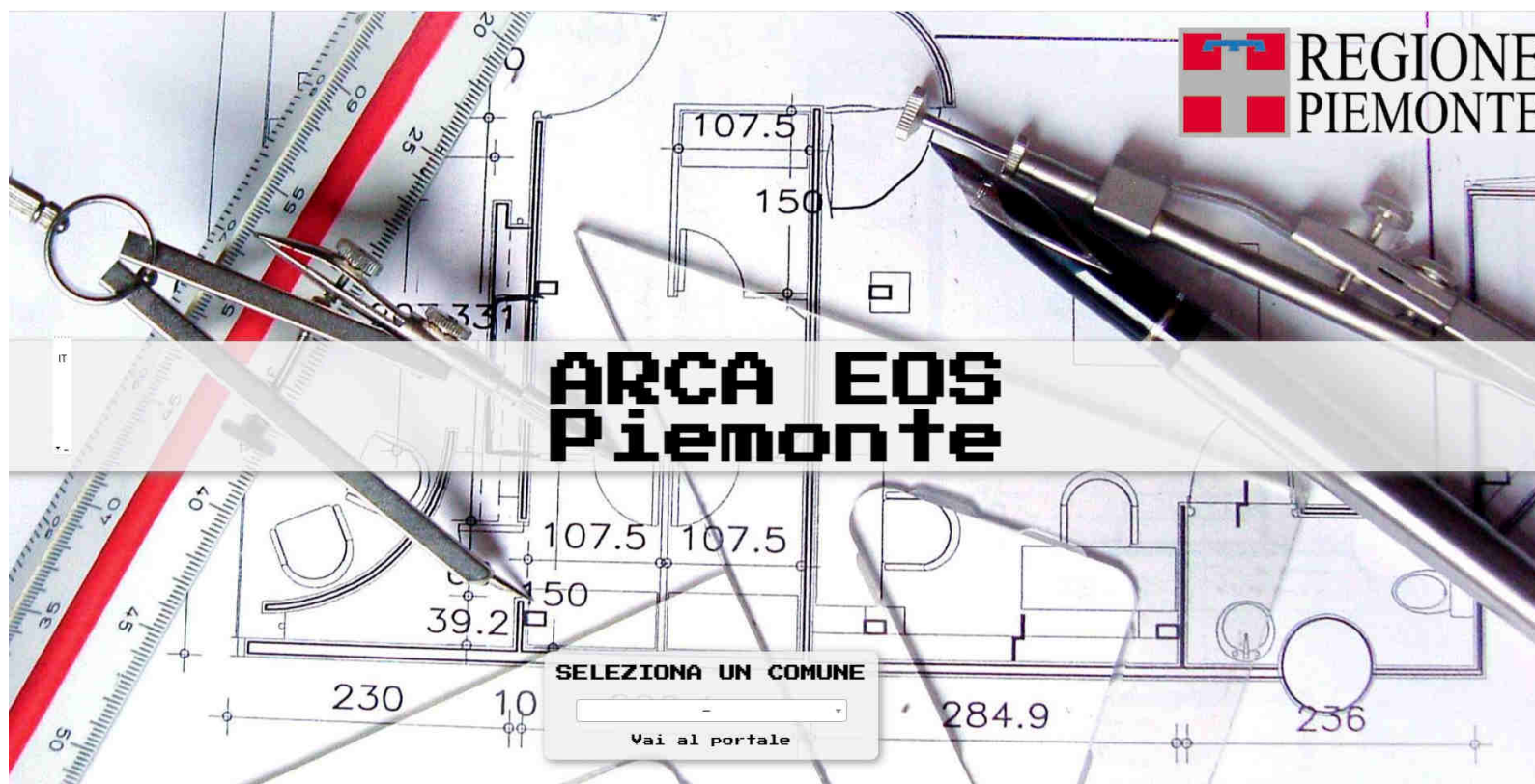
24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

Nel caso della lettera **c)** – opere/interventi strategici/rilevanti - Ufficio di deposito **UTR** territorialmente competente tramite il portale **ARCA EOS**:

- **Settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti** - province di Alessandria e di Asti;
- **Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli** - province di Biella e di Vercelli;
- **Settore Tecnico Regionale – Cuneo** - provincia di Cuneo (esclusi i comuni in zona 3s);
- **Settore Tecnico Regionale - Novara e Verbania** - province di Novara e del Verbano Cusio Ossola, (esclusi i comuni in zona 3s);
- **Settore Tecnico Regionale - Città Metropolitana di Torino** - nella Città metropolitana di Torino (esclusi i comuni in zona 3s);
- **Settore Sismico**: per gli interventi nella zona sismica 3s individuata dalla DGR n. 6-887/2019

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

<https://www.pa-online.it/GisMasterWebClienti/TD0551/GisMasterData/Web/ARCAEOS/comuni.html?v=202104161700>



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Sismico

Ing. Loris MARTINA

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

La denuncia:

Come **attestazione di avvenuto deposito della denuncia**, come desunto nelle linee guida di cui al D.M. 30 aprile 2020 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è da ritenersi valida la semplice stampa della certificazione dell'avvenuto ricevimento della PEC di trasmissione o della ricevuta di invio telematico tramite piattaforma informatica. La responsabilità della regolarità e della completezza della documentazione presentata rimane in capo al soggetto che ha presentato la denuncia.

Gli uffici di ricezione della denuncia si riservano la possibilità, nei successivi 10 giorni dal ricevimento della documentazione, di verificare la completezza formale della documentazione depositata e, se si riscontrassero carenze, di richiedere le integrazioni necessarie.

La verifica di completezza comporta un controllo formale limitato agli aspetti tecnico amministrativi di carattere generale della denuncia e della documentazione allegata.

La DD 29/2022 ha previsto che per le opere soggette a denuncia presso l'**UTR** tramite il portale **ARCA EOS**, il medesimo UTR rilascia, entro 10 giorni dal deposito, la comunicazione di avvenuta accettazione della denuncia ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, informando anche il Comune presso il quale si eseguono i lavori. Su alcune tipologie indicate nella DD 29/2022 facenti parte dell'Elenco A1 - Edifici ed opere infrastrutturali strategiche e rilevanti - della DGR n. 10-4161 del 26/11/2021, gli UTR, sempre entro 10 giorni dal deposito, esplicano le **verifiche di completezza formale** della documentazione depositata e, nel caso si riscontrino carenze, richiedono le opportune integrazioni.

La **denuncia** con relativi allegati e l'**attestazione di avvenuto deposito** devono essere conservati nel cantiere, dal giorno di inizio lavori a quello di ultimazione lavori (art. 66 D.P.R. 380/2001).

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

Dopo la denuncia:

Adempimenti successivi:

Certificato di fine lavori strutturali - DL strutturali e architettonici, costruttore

Relazione a strutture ultimate (entro 60gg dall'ultimazione della costruzione v. art 65 comma 6; non dovuta per gli interventi locali v. art. 67 c. 8 bis del DPR 380/2001) - DL strutturali

Certificato di collaudo (entro 60gg dalla comunicazione del direttore lavori dell'avvenuto completamento della struttura v. art 67 comma 5) - Collaudatore

Dichiarazione di regolare esecuzione (interventi locali v. art 67 c. bis del DPR 380/2001) - DL strutturali

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

VARIANTI NON SOSTANZIALI

Le varianti non sostanziali sono esonerate dal preavviso scritto di cui all'art. 93 del D.P.R. 380/2001.

Prima della fine dei lavori, o contestualmente alla presentazione della relazione a strutture ultimate, il committente deve provvedere altresì alla comunicazione all'ufficio competente di eventuali varianti non sostanziali apportate al progetto già oggetto di denuncia, consegnando la relativa documentazione.

Le linee guida approvate con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 30 Aprile 2020 specificano che una variante si può definire **non sostanziale** se interviene solo su singole parti strutturali o elementi portanti della costruzione, senza produrre concrete modifiche sui parametri che determinano il comportamento statico o dinamico della struttura nel suo complesso, quali ad esempio: il periodo fondamentale T1, il taglio alla base V, le sollecitazioni massime (M, N, T) sugli elementi strutturali.

Rientrano, inoltre, tra le varianti non sostanziali le realizzazioni in corso d'opera di **interventi privi di rilevanza** di cui al comma 1, lettera c), n. 1) dell'art. 94-bis del D.P.R. 380/2001 (vedi elenco A2).

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

Controlli a campione in zona sismica di competenza degli **UTR** (lettera c):

Le denunce delle opere strategiche/rilevanti di cui al paragrafo 5, lett. c) della DGR 10-4161/2021 da assoggettare a controllo a campione da parte degli UTR, con riferimento al comma 5 dell'art. 94-bis del D.P.R. 380/2001 (le regioni possono istituire controlli anche con modalità a campione), sono quantificate in prima applicazione in un **minimo di un intervento per provincia/mese**, sono limitate ad alcune tipologie di opere e interventi strategici e rilevanti, di interesse pubblico a valenza regionale sulle quali è prevista la verifica di completezza formale della documentazione depositata presso gli UTR (v. DD 29/2022), rientranti almeno in una delle seguenti tipologie:

- interventi di **miglioramento** o **adeguamento**;
- **nuove costruzioni** con volumetria, superficie o altezza significativa:
 - Edifici
 - altezza 12 m fuori terra misurati all'imposta della copertura
 - superficie di piano 1500 mq
 - Ponti
 - luce tra appoggi 40 m
 - Opere di sostegno
 - altezza 5 m dall'estradosso delle strutture di fondazione.

dando priorità agli interventi sugli edifici esistenti ed a quelli finanziati con fondi pubblici.

Sono quindi escluse dal controllo a campione le denunce riguardanti riparazioni e interventi locali sulle costruzioni esistenti le denunce riguardanti le costruzioni strategiche e rilevanti di valenza nazionale, individuate dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 21/10/2003 n. 3685.

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

Edifici strategici

- a. Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Regionale (*)
 - b. Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione provinciale o della Città Metropolitana(*)
 - c. Edifici destinati a sedi di Amministrazioni comunali (*)
 - d. Edifici destinati a sedi di funzioni amministrative aggregate (es. Unioni dei Comuni) (*)
 - e. Strutture non di competenza statale individuate come sedi di sale operative per la gestione delle emergenze (COM, COC, A.R.P.A., Volontariato ecc.)
 - f. Centri funzionali e presidi sanitari a supporto delle attività di Protezione Civile e di emergenza sanitaria
 - g. Edifici ed opere individuate nei piani d'emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
 - h. Ospedali e strutture sanitarie, comprese quelle accreditate, dotate di Pronto Soccorso o dipartimenti di emergenza, urgenza e accettazione
 - i. Centrali operative 118
 - j. Asili nido e scuole di ogni ordine e grado, esclusivamente nei casi in cui sono individuate dai Piani di Protezione Civile comunale quali strutture idonee alla gestione dell'emergenza.
- (*) limitatamente agli edifici ospitanti funzioni/attività connesse con la gestione dell'emergenza

Opere infrastrutturali strategiche

- a. Opere d'arte e costruzioni (di consistenza strutturale e geotecnica) annesse a spazi pubblici soggetti ad affollamento e vie di comunicazione (strade, ferrovie, ecc.) regionali, provinciali e comunali, limitatamente a quelle strategiche individuate nei piani di protezione civile o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
- b. Porti, aeroporti ed eliporti non di competenza statale individuati nei piani di Protezione Civile o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
- c. Altre strutture eventualmente specificate nei piani di Protezione Civile o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza sismica

Edifici rilevanti

- a. Asili Nido e Scuole di ogni ordine e grado e strutture universitarie destinate ad attività didattiche
- b. Strutture ricreative (cinema, teatri, discoteche, ecc.), con capienza uguale o superiore a 100 persone
- c. Strutture destinate ad attività culturali (musei, biblioteche, sale convegni, ecc.), con capienza uguale o superiore a 100 persone
- d. Medie e grandi strutture destinate al commercio con superficie di vendita superiore a 1500 mq
- e. Impianti sportivi e stadi con capienza uguale o superiore a 100 persone
- f. Strutture sanitarie e/o socioassistenziali con ospiti non autosufficienti



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Sismico

Ing. Loris MARTINA

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

Procedimento di controllo:

- 1) Le denunce oggetto di controllo, rientranti nelle tipologie precedentemente descritte, sono individuate dal **Responsabile del Settore regionale territorialmente competente, entro il quinto giorno** del mese successivo a quello del rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito
- 2) comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 e s.m.i., inviata anche al Comune territorialmente competente
- 3) il procedimento di controllo dovrà terminare **entro 30gg** dalla comunicazione di avvio dello stesso (Il termine di conclusione del procedimento può essere sospeso per una sola volta, per il termine massimo di 30 giorni, in caso di richieste istruttorie e riprende a decorrere dalla consegna della documentazione integrativa)
- 4) il **controllo sul progetto** ha lo scopo di verificare il rispetto e l'applicazione dei principi generali previsti dalle NTC, secondo i **criteri** riportati nella SEZIONE I della D.D. 29/2022
- 5) comunicazione dell'esito del controllo alla committenza e al Comune competente per territorio.

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

Accertamento e repressione delle violazioni delle prescrizioni per le costruzioni in zone sismiche – ALLEGATO B DGR 10-4161/2021

Per le opere “ordinarie” il presupposto affinché vi sia attivazione dell’ufficio tecnico regionale è l’**accertamento da parte del Comune**, a cui è assegnato un ruolo primario in sede di prevenzione e repressione degli illeciti, di fatti che costituiscono violazioni ai sensi dell’articolo 95 del D.P.R. n. 380/2001

Gli adempimenti di competenza dell’**ufficio tecnico regionale** sono descritti negli articoli 96, 97, 98 e 99 del D.P.R. n. 380/2001.

In considerazione delle differenti tipologie di costruzione, nonché delle diverse zone sismiche in cui esse vengono realizzate, le verifiche tecniche sono eseguite dall’ufficio tecnico regionale competente sulla base del progetto strutturale dell’opera, commisurando gli eventuali ulteriori approfondimenti e accertamenti alla zona sismica di riferimento e alla tipologia dell’opera oggetto di segnalazione.

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

Novità semplificazioni in materia di accertamento e repressione delle violazioni delle prescrizioni per le costruzioni in zone sismiche – **opere prive di rilevanza**

Art. 94-bis (Disciplina degli interventi strutturali in zone sismiche) al comma 1. lettera c) individua gli interventi **interventi “privi di rilevanza” nei riguardi della pubblica incolumità**. Per il Piemonte sono gli interventi dell’Elenco A2

L'**accertamento tecnico** previsto dall'art 96 comma 2 del D.P.R. 380/2001 per le violazioni strutturali riferibili alle opere "**prive di rilevanza**" nei riguardi della pubblica incolumità (Elenco A2), che si possono pertanto ritenere riconducibili **a mere violazioni formali** in quanto per dimensioni, forma e materiali impiegati non costituiscono pericolo sotto il profilo della pubblica incolumità, non risulta necessario in quanto **assolto dalla presentazione della denuncia semplificata** ex post presso lo Sportello Unico comunale, **corredata dalla dichiarazione asseverata del tecnico abilitato attestante la conformità delle opere strutturali alla normativa tecnica per le costruzioni**; lo Sportello Unico comunale è tenuto a trasmettere la comunicazione della violazione all'Autorità Giudiziaria competente e, in tali casi, non è dovuta alcuna comunicazione all'ufficio tecnico regionale.

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/prevenzione-rischio-sismico>

Governo italiano

 REGIONE PIEMONTE

seguici su    

ricerca sul sito 

L'Amministrazione Temi Servizi Bandi Enti Locali PiemonteInforma Piemonte da Vivere

Protezione Civile Difesa suolo ed Opere Pubbliche



 / Aree tematiche / Protezione Civile, Difesa suolo ed Opere Pubbliche  Contatti

Prevenzione del rischio sismico

In questa sezione sono richiamati i principali riferimenti normativi e le indicazioni tecnico-procedurali definite a partire dalla sismicità del territorio regionale e dalla classificazione sismica vigente. Sono inoltre descritte le ulteriori iniziative intraprese dall'Amministrazione regionale per quanto riguarda la ricerca, l'informazione e la definizione di adeguate politiche di intervento e gestione del territorio, con l'obiettivo di accrescere la cultura e la consapevolezza del rischio associato agli eventi sismici.

Notizie

Menu strumenti

Schede informative

Servizi online

Normativa

Modulistica

Notizie



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Sismico

Ing. Loris MARTINA

24 febbraio 2022 - Le nuove procedure regionali di gestione e controllo delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

Grazie per l'attenzione